

Silvio CIAPPI
Docente di criminologia

COMPENDIO di
CRIMINOLOGIA

II Edizione
2025


Neldiritto
Editore

PREMESSA

Il volume si inserisce nella collana **I Compendi d'Autore**, ideata e strutturata appositamente per tutti coloro che si apprestano alla **preparazione degli esami orali per l'università e per acquisire le competenze necessarie alla professione di criminologo, di esperto penitenziario, di magistrato onorario, nelle forze di polizia o nelle professioni forensi** o ancora per le **prove dei principali concorsi pubblici dove tale disciplina sia prevista**.

L'opera è frutto di una felice combinazione tra gli aspetti caratteristici, da un lato, della **tradizionale trattazione manualistica**, di cui conserva la struttura e l'essenziale impostazione nozionistica (e con l'indicazione di tutte le più aggiornate teorie in materia di criminalità e di psicologia forense), e, dall'altro, della più moderna **trattazione "per compendio"**, con l'inserimento di **schede di approfondimento tematiche** per eventuali approfondimenti tematici, case study o anche per l'esposizione di casi criminali che hanno fatto la storia.

Il testo è fondamentale quindi per affrontare fruttuosamente **la preparazione alle prove d'esame**, destinato inevitabilmente a prevalere nel futuro scenario della formazione di studi, in cui l'imperativo è possedere **tutte le conoscenze necessarie e sufficienti** per raggiungere brillantemente l'obiettivo finale.

Il Compendio è aggiornato con le più importanti teorie in uso in criminologia dalle classiche teorie positiviste e classiche alle più recenti teorie del *Reintegrative shaming*, della deterrenza, del controllo sociale, della **prevenzione situazionale** e della **sicurezza**. Il Compendio offre anche una preparazione di base per chiunque voglia fare ricerca in ambito criminologico, attraverso un ampio capitolo di **tecniche metodologiche**. Non solo ma vengono anche esposti e discussi criticamente alcuni approcci in criminologia come le applicazioni controverse della **neurobiologia** e della criminologia biosociale in ambito forense.

In particolare, il Compendio prende in considerazione tutto l'ampio spettro delle teorie e delle pratiche criminologiche che si riflettono in politiche penali, penitenziarie o forensi con un approccio sia teorico che pragmatico. Vengono analizzati i principali **modelli di giustizia criminale**, e discusse criticamente tematiche come la prevenzione del crimine, la **violenza di genere**, il ruolo della **polizia**, la deterrenza, la **giustizia riparativa**, la riabilitazione degli autori del reato, la prevenzione situazionale, i reati sessuali e violenti, la **criminalità organizzata**, la **vitimologia**. Non solo ma vengono anche valutate in profondità gli esiti delle varie politiche criminali (dalla **Tolleranza Zero** alle politiche di prevenzione situazionale, ambientale e sociale).

Ampio spazio viene inoltre dato a tematiche trasversali come l'**autopsia psicologica**, il **criminal profiling** e i **serial killer**, la **delinquenza minorile** e soprattutto la **pedagogia penitenziaria**, le tecniche di ascolto e di **colloquio** in ambito penitenziario, alla **psichiatria forense** e alla **criminologia clinica**. In particolar modo il Compendio si presta ad essere particolarmente utile anche per chi lavori in ambito forense e penitenziario in quanto dedica a tali settori la più ampia trattazione.

Attraverso l'uso delle **schede di approfondimento** vengono svolte considerazioni tematiche che vanno ad ampliare i singoli contenuti dei capitoli in modo da offrire la più ampia panoramica delle scienze criminologiche attuali.

SOMMARIO

CAPITOLO I

INTRODUZIONE ALLA DISCIPLINA DELLA CRIMINOLOGIA

1.	Criminologia e scienze criminali.	3
2.	Lo spettro d'indagine della criminologia.....	3
3.	La criminologia come scienza e come narrazione sul crimine.	4
3.1	La criminologia come scienza empirica.	4
3.2	La criminologia come sapere narrativo.	5
4.	La criminologia come visione integrata sul delitto.....	6
SCHEDA DI SINTESI		7
QUESTIONARIO		7

CAPITOLO II

LA CRIMINOLOGIA TRA DIRITTO, CULTURA E POTERE

1.	Relatività della nozione di delitto.	8
2.	Devianza, cultura e potere.....	10
3.	Criminologia e diritto penale.	11
SCHEDA DI SINTESI		12
QUESTIONARIO		12

CAPITOLO III

L'evoluzione storica della criminologia

1.	L'ideologia liberale e la Scuola Classica.....	13
1.1	La Scuola Classica.	14
2.	Il delitto come ente di fatto e il determinismo sociale.....	15
2.1.	Gli statistici morali.....	15
2.2.	Il determinismo sociologico.....	16
3.	Cesare Lombroso e il determinismo biologico.	18
4.	L'interpretazione positivista della criminalità e la Scuola Positiva....	19
5.	I precursori dell'indirizzo sociologico durante il Novecento.....	23
SCHEDA DI SINTESI		26
QUESTIONARIO		27

CAPITOLO IV

LA CRIMINOLOGIA COME SCIENZA EMPIRICA

1.	Il Fondamento scientifico della ricerca empirica.	28
1.1	L'operazionalizzazione di una teoria.....	31

1.2.	Il problema della causalità	32
2.	Gli aspetti etico-deontologici della ricerca criminologica.....	33
3.	Il modello sperimentale.....	34
4.	I modelli longitudinali.....	36
5.	La raccolta dei dati.....	37
5.1.	Il campionamento.....	38
5.2.	Il questionario.....	39
5.3.	L'indicizzazione dei dati.....	40
6.	Il numero oscuro della criminalità.....	41
7.	Le inchieste self-report.....	43
8.	La statistica criminale.....	45
8.1.	Le Inchieste di Vittimizzazione.....	47
9.	I metodi qualitativi.....	49
9.1.	L'osservazione partecipante.....	49
9.2.	Il case study.....	49
SCHEDA DI SINTESI		50
QUESTIONARIO		50

CAPITOLO V LE TEORIE SOCIOLOGICHE DELLA CRIMINALITÀ

1.	La Teoria ecologica e la Scuola di Chicago.....	51
1.1.	La Scuola di Chicago.....	51
1.2.	Le bande giovanili di Trasher.....	53
2.	La teoria delle Associazioni Differenziali.....	54
3.	La teoria dell'anomia.....	58
4.	La teoria della tensione di Merton.....	60
5.	La teoria dell'etichettamento (o <i>labelling theory</i>).....	63
5.1.	Gli <i>Outsiders</i> di Becker.....	64
6.	Deviazione primaria e secondaria e processi di etichettamento.....	64
6.1.	Le Tecniche di neutralizzazione di Matza.....	67
6.2.	La devianza come costruzione sociale.....	67
6.3.	La National Deviance Conference.....	68
6.4.	Il processo di violentizzazione di Athens.....	68
7.	La teoria della sottocultura e della disorganizzazione sociale.....	68
8.	Le teorie del conflitto e le teorie critiche.....	69
8.1.	I conflitti culturali di Sellin.....	70
8.2.	Il conflitto sociale di Vold.....	70
8.3.	Il conflitto con l'autorità di Turk.....	71
8.4.	Il processo di criminalizzazione di Quinney.....	71
9.	Le teorie <i>Radical</i>	71
9.1.	Mercato del lavoro e incarcerazione in Taylor.....	72
9.2.	Le idee <i>radical</i> in Italia.....	74
10.	La teoria del controllo sociale.....	76
10.1.	La <i>General Theory of Crime</i> di Gottfredson e Hirschi.....	77

10.2.	Il costo sociale del delitto.....	78
11.	La Teoria delle opportunità criminali.....	79
11.1.	La Teoria dell'attività abituale.....	79
12.	La Teoria del <i>Reintegrative Shaming</i>	80
12.1.	La <i>defiance theory</i> di Sherman.....	80
13.	Teorie sociologiche e criminologiche contemporanee.....	82
13.1.	La modernità liquida di Bauman.....	82
13.2.	Le criminologie del sé e dell'altro di Garland.....	83
13.3.	Insicurezza e non-luoghi di Augè.....	83
14.	Le teorie narratologiche, femministe e ambientaliste.....	85
SCHEDA DI SINTESI		87
QUESTIONARIO		87

CAPITOLO VI LE TEORIE PSICOLOGICHE DELLA CRIMINALITÀ

1.	Psicologia e criminologia.....	89
2.	La psicoanalisi di Sigmund Freud.....	93
2.1.	La sessualità infantile.....	99
2.2.	La teoria del ciclo di vita di Erikson.....	100
3.	Il contributo teorico di Carl Gustav Jung.....	100
4.	Il delinquente per senso di colpa.....	101
5.	La teoria della frustrazione-aggressione.....	103
6.	Dalla psicoanalisi alla psicologia sociale: il pensiero di Alfred Adler.....	105
6.1.	L'identità sociale.....	106
7.	Il comportamento aggressivo.....	107
7.1.	La Teoria della frustrazione-aggressività.....	108
7.2.	Il comportamento altruistico.....	108
8.	L'esperienza di Milgram e l'effetto Lucifero di Zimbardo.....	109
9.	Le cure primarie e l'attaccamento.....	110
9.1.	La madre 'sufficientemente buona' di Winnicott.....	111
9.2.	La teoria dell'attaccamento: John Bowlby.....	111
10.	I meccanismi di disimpegno morale.....	115
11.	Il comportamentismo.....	116
11.1.	Il metodo morelliano.....	116
11.2.	La teoria del segnale-stimolo di Berkowitz.....	118
12.	Psicopatologia, fenomenologia e narratologia dell'atto deviante.....	118
SCHEDA DI SINTESI		120
QUESTIONARIO		120

CAPITOLO VII
LE TEORIE BIOLOGICHE DELLA CRIMINALITÀ

1.	Cattivi si nasce o si diventa?	122
2.	Il Cranio del Brigante: i primi studi biologici.	123
2.1.	I rapporti tra comportamento violento e biologia.	125
3.	I principali concetti dell'approccio biologico in criminologia.	126
4.	Le applicazioni della criminologia biosociale in tema di politiche di controllo e di gestione della criminalità.	128
5.	Gli sviluppi contemporanei dell'approccio biologico e neurobiologico nella spiegazione del crimine.	130
6.	Trauma e comportamento violento.	131
7.	L'interazione gene-ambiente e la teoria dell' <i>arousal</i>	132
8.	Endocrinologia forense.	132
9.	Valutazione critica dell'orientamento biologico.	133
SCHEDA DI SINTESI		135
QUESTIONARIO		135

CAPITOLO VIII
FENOMENOLOGIA DEI DELITTI

1.	Età e criminalità.	136
1.1.	Minori e sistema della giustizia.	137
1.2.	Popolazione giovanile e delinquenza: le ricerche longitudinali.	139
2.	La criminalità minorile.	141
3.	I minori stranieri.	142
3.1.	Il coinvolgimento dei minori nella criminalità organizzata.	143
4.	Genere e criminalità.	144
4.1.	Le cause della criminalità femminile.	145
5.	La prostituzione.	148
6.	Famiglia e criminalità.	148
7.	La violenza assistita.	153
8.	Scuola e criminalità.	154
9.	Il bullismo e il cyberbullismo.	155
10.	Immigrazione e criminalità.	157
10.1.	Teorie culturali e immigrazione.	157
11.	La criminalità degli stranieri.	158
11.1.	I minori stranieri.	160
12.	Status socio-economico e criminalità.	161
13.	Urbanistica e criminalità.	163
14.	Prevenzione del crimine e Design ambientale.	164
15.	Prevenzione dei furti, Controlli di vicinato e Videosorveglianza.	166
16.	Opportunità, occasione e criminalità: la prevenzione situazionale.	168
16.1.	La teoria delle opportunità criminali.	169
16.2.	La teoria dell'attività abituale.	169

16.3.	La teoria del modello criminale	170
16.4.	Le teorie ambientali.	170
17.	Scelta razionale e Prevenzione situazionale.	171
17.1.	Le strategie situazionali.	171
18.	Critiche della prevenzione situazionale.	173
19.	Ideologia e criminalità.	174
20.	La disumanizzazione.	178
21.	Violenza politica, genocidi e criminalità.	181
22.	L'ideologia totalitaria della violenza.	183
22.1.	Il genocidio e la pulizia etnica.	186
22.2.	La violenza di massa: i <i>desaparecidos</i>	187
23.	Droga, alcol e criminalità.	189
23.1.	Il consumatore di droga e il tossicodipendente.	189
23.2.	Alcol e criminalità.	190
24.	Mass media e criminalità.	190
25.	Mass media e paura del crimine.	191
25.1.	Stereotipi e criminalità minorile e degli stranieri.	192
26.	Rapina e reati predatori.	194
27.	La criminalità organizzata.	195
27.1.	Gli studi sulla criminalità organizzata.	196
28.	Il fenomeno mafioso.	197
28.1.	La criminalità organizzata transnazionale.	199
28.2.	La criminalità organizzata e il cybercrime.	199
28.3.	Gli strumenti di contrasto alla criminalità organizzata.	200
29.	Le organizzazioni criminali italiane.	202
29.1.	Cosa Nostra.	202
29.2.	Ndrangheta.	203
29.3.	Sacra Corona Unita.	204
30.	Le organizzazioni criminali straniere.	204
30.1.	Il narcotraffico in Colombia.	204
30.2.	Il paramilitarismo.	207
30.3.	La mafia nigeriana.	209
31.	La criminalità economica e dei colletti bianchi.	212
32.	Il riciclaggio.	213
32.1.	La criminalità ambientale.	214
33.	Fenomenologia dell'omicidio.	215
34.	L'omicidio.	215
34.1.	L'omicidio in Italia.	216
35.	L'omicidio intrafamiliare.	220
36.	L'infanticidio.	222
37.	La donna omicida.	223
38.	Il femminicidio.	225
39.	La criminalità informatica.	227
40.	I Delitti sessuali e le parafilie.	229
40.1.	Le Parafilie.	229
40.2.	La violenza sessuale.	231

41.	La Pedofilia.....	232
42.	Lo Stalking.....	233
43.	Cyber-Sex, Sexting e <i>Revenge Porn</i>	234
SCHEDA DI SINTESI.....		235
QUESTIONARIO.....		236

**CAPITOLO IX
CRIMINOLOGIA E PSICOPATOLOGIA FORENSE**

1.	Disturbi mentali e criminologia.....	237
1.1.	Disturbo mentale e comportamento violento.....	238
2.	Follia e normalità: dal manicomio giudiziario alle REMs.....	238
2.1.	L'istituzione manicomiale.....	240
3.	Breve nosografia psichiatrica di interesse forense e criminologico.....	243
3.1.	I disturbi dell'umore.....	243
3.2.	I disturbi psicotici e la schizofrenia.....	243
3.3.	I disturbi d'ansia.....	244
3.4.	I disturbi di personalità.....	245
3.5.	La psicopatia.....	247
3.6.	Ritardo mentale e demenza.....	248
3.7.	I disturbi di area traumatica (il disturbo post-traumatico da stress).....	249
3.8.	La teoria polivagale.....	250
4.	L' Imputabilità e la pericolosità sociale: una definizione psicopatologico-forense.....	251
4.1.	La valutazione dell'imputabilità.....	253
4.2.	L' imputabilità del minorenne.....	256
4.3.	I rapporti tra imputabilità e pericolosità sociale.....	256
5.	Alcol, stupefacenti e imputabilità.....	257
6.	Il doppio binario e le misure di sicurezza: la prognosi criminale.....	258
6.1.	Le presunzioni di pericolosità.....	259
7.	Trauma, vittimizzazione e criminalità.....	261
7.1.	Impotenza e strategie di evitamento della violenza traumatica.....	262
8.	La valutazione del rischio di recidiva.....	264
9.	Le neuroscienze forensi.....	266
10.	La simulazione della malattia mentale.....	268
10.1.	La valutazione della malattia mentale.....	269
SCHEDA DI SINTESI.....		272
QUESTIONARIO.....		273

CAPITOLO X
LA CRIMINOLOGIA INVESTIGATIVA E LA VITTIMOLOGIA

1.	L'investigazione criminale: <i>criminal profiling</i> e delitti seriali.	274
1.1.	L'investigazione dell'omicidio.....	276
1.2.	Le cause dell'omicidio seriale.	278
1.3.	Il modello del controllo del trauma.	279
2.	L'autopsia psicologica.	281
3.	L'analisi vittimologica.	285
4.	Il processo di vittimizzazione.	287
4.1.	Le leggi della vittimologia.	287
4.2.	L'interazione tra autore, vittima e contesto sociale.	288
4.3.	Il riconoscimento sociale della vittima.	290
5.	La vittimizzazione ripetuta.	292
SCHEDA DI SINTESI		293
QUESTIONARIO		293

CAPITOLO XI
CRIMINOLOGIA E POLITICA PENALE

1.	Politica criminale: la criminologia sperimentale.	294
1.1.	La criminologia dei risultati.	295
2.	La paura della criminalità.	297
2.1.	Il senso di insicurezza.	298
3.	Il disordine urbano.	299
3.1.	Il pattugliamento.	300
3.2.	La teoria delle finestre rotte.	300
3.3.	La teoria dello spazio difendibile.....	301
3.4.	Le politiche di prevenzione integrata.	302
3.5.	Le teorie dello stile di vita e dell'attività routinaria.	303
4.	Modelli di intervento penale I: il modello retributivo.	304
4.1.	Il cd. <i>Justice Model</i>	305
4.2.	Il modello neoconservatore di controllo della criminalità (<i>Crime Control</i>).....	306
4.3.	L'incapacitazione selettiva.....	307
4.4.	La pericolosità sociale	308
5.	La questione della deterrenza.	309
5.1.	Deterrenza generale e pena di morte.	310
5.2.	La deterrenza specifica.	311
6.	L'attività di <i>law enforcement</i> : il ruolo della polizia.	312
6.1.	I ' <i>police crackdown</i> '.	314
7.	Modelli di intervento penale II: il modello riabilitativo.	315
7.1.	Le applicazioni del modello riabilitativo.....	316
8.	Modelli di intervento penale III: il modello riparativo.	319
8.1.	Le aree di intervento della giustizia riparativa.	321

8.2.	La finalità degli strumenti della giustizia riparativa: il Modello delle 3R.....	322
8.3.	Gli strumenti della giustizia riparativa.	324
8.4.	L'inquadramento giuridico della giustizia riparativa.	326
8.5.	Le applicazioni della giustizia riparativa in Italia.	327
9.	Le politiche di prevenzione della criminalità.	328
10.	La criminologia attuariale e le politiche per la sicurezza.	330
10.1.	Le criminologie dell'Altro.....	330
10.2.	Le criminologie del Sé.	331
11.	Le politiche di tolleranza zero.	333
12.	La sicurezza urbana.	335
SCHEDA DI SINTESI		338
QUESTIONARIO		338

CAPITOLO XII PEDAGOGIA PENITENZIARIA E TRATTAMENTO CARCERARIO

1.	Il carcere e il trattamento penitenziario.....	339
1.1.	L'evoluzione dei metodi punitivi.	340
2.	Carcere e società civile.	342
2.1.	Il Supermax.	344
2.2.	Il carcere nell'ordinamento giuridico italiano.....	345
3.	La pedagogia penitenziaria.	346
3.1.	Apprendimento e modellamento.....	347
4.	Le tecniche della pedagogia penitenziaria: la relazione d'aiuto, l'ascolto e il colloquio clinico.....	348
4.1.	La relazione d'aiuto.	348
4.2.	L'ascolto.	349
4.3.	La conduzione del colloquio.	351
4.4.	Le tecniche di ascolto attivo.....	353
4.5.	Le domande.....	354
4.6.	I 5 stadi del colloquio clinico-forense.....	356
5.	L'educatore penitenziario e le attività di osservazione e trattamento.	361
5.1.	La prassi trattamentale.	362
5.2.	L'educatore penitenziario.	363
5.3.	Il lavoro penitenziario.....	365
6.	Lo psicologo e il criminologo penitenziario.	366
6.1.	L'osservazione scientifica della personalità.	367
6.2.	Il suicidio in ambito penitenziario.	368
7.	Il monitoraggio elettronico in comunità.	368
7.1.	Le applicazioni del monitoraggio elettronico.....	370
7.2.	L'efficacia del monitoraggio elettronico.....	371
8.	Paradigma della prevenzione e della sicurezza: quale ruolo per la criminologia?	372

8.1.	Paradigma della prevenzione e della sicurezza a confronto.....	373
8.2.	Una criminologia riflessiva.	375
	SCHEDA DI SINTESI	376
	QUESTIONARIO	377
	Bibliografia essenziale e letture consigliate	378